

Battesimo

Celeste come la mia
maglia comprata
al mercatino dell'usato.
Celeste come un angelo
imbrattato del sangue
di un innocente
col viso rivolto nel fango.
Celeste come la volta
di un arco che sorregge
il nostro mondo
ormai in pezzi.
Un colore che nasce
dalla purezza
di una vita semplice
che a volte va in pezzi
poichè troppo fragile
e sensibile.
Una nuova nascita
maschile
fatta di pianti, gemiti
e piccoli grandi problemi
economici.
Amore pulito e sincero.
Cielo terso come i pensieri
di piccoli infanti
sonnacchiosi
che beatamente pensano
al loro nulla.
Felicemente non si rendono
conto
come animali dotati del puro
istinto
del senso delle cose
e da quanta ipocrisia
e tristezza è intriso questo
globo martoriato
a cui sono destinati
fin dai primi giorni innocenti.
La vita li svezzerà
un giorno
e da allora
fino alla fine di essa
cercheranno incessantemente
di ritornare a quel colore
ingenuo e puro.
Quel colore,
celeste
che ci porta ad un altro mondo.

Un'infanzia a cui
non potremmo ritornare mai più.</pre>

Roma 25-01-2006

VANNA